

Fratino (*Charadrius alexandrinus*)

Il fratino, piccolo ed ormai raro limicolo minacciato in tutto il mediterraneo e per questo diventato simbolo di ambienti dunali integri che nidifica dal mese di aprile fino al mese di giugno e inserito all'interno del Piano Regionale della Biodiversità adottato dalla Regione Toscana con il contributo del WWF Italia.

L'ecosistema della duna è molto ricco di biodiversità; tutte le specie vegetali e animali presenti sono straordinariamente adattate a vivere in condizioni naturali estreme, ma sono particolarmente sensibili a qualsiasi tipo di disturbo antropico. La pulizia effettuata con mezzi meccanici, che sradica piante e distrugge tane e nidi, è tra i più gravi fattori di distruzione.

Le riserve naturali e le aree protette hanno un grandissimo valore naturalistico e ambientale, per il quale le riserve stesse sono state istituite, e costituiscono una splendida occasione per entrare in contatto con sistemi naturali di pregio ricchi di presenze animali e vegetali spesso uniche. Fondamentale è recuperare gli arenili e le dune e preparare i siti idonei alla riproduzione del Fratino *Charadrius alexandrinus*, piccolo limicolo ormai rarefatto in Italia ma che trova ancora ambienti idonei alla sua biologia riproduttiva nei tratti di costa sabbiosa meglio conservati della Toscana.

Il Comune di Vecchiano (Pisa), l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore-Massaciuccoli in collaborazione con l'Associazione WWF Pisa, Legambiente e la LIPU di Pisa e Massaciuccoli, dal 2002 ha predisposto la tutela di un'area di spiaggia compresa tra la foce del fiume Serchio e la zona dunale di Marina di Vecchiano, nella quale nidifica il fratino (*Charadrius alexandrinus*). Negli ultimi anni diverse coppie (costantemente monitorate) nidificano lungo la spiaggia della Riserva Naturale Orientata della Bufalina più a nord.

Grazie ad un'Ordinanza emessa dal Sindaco di Vecchiano Giancarlo Lunardi, l'area è stata perimetrata da pali e tabelle informative. Inoltre durante i fine settimana, dal mese di aprile fino al mese di giugno, i volontari del WWF Legambiente e LIPU, nei fine settimana e giorni festivi, effettuano turni per sorvegliare l'area e controllare che nessuno penetri nella zona di rispetto.

L'obiettivo è proteggere sia la stagione riproduttiva sia un'area ad interesse naturalistico sottoposta ai rischi del turismo di massa. Il fratino rappresenta il simbolo delle spiagge naturali ben conservate.

Nidifica soprattutto su spiagge o su arginature ed isolotti di ambienti umidi salmastri costieri. Talora anche in aree di cantiere o comunque con riporto di ghiaia (tipo "spiagge artificiali"). In Italia soprattutto lungo la costa.

L'areale riproduttivo è caratterizzato dalle aree calde e secche della fascia temperata del Palearctic occidentale. In Italia negli anni '80 la popolazione nidificante era stimata in 1.500-2.000 coppie (Tinarelli e Baccetti 1989). Oltre a Sicilia e Sardegna, che ospitano circa il 60-70% della popolazione nidificante, le altre aree sono costituite dalla costa ligure e toscana e da quelle della Romagna, del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Il fratino ha in Italia popolazioni in parte migratrici e/o nidificanti o svernanti e in parte, sedentarie.

Le popolazioni europee sono quasi ovunque in declino. E ciò sembra dovuto al disturbo antropico, alla perdita di habitat e, localmente, alla predazione sui nidi (Tucker e Heath 1994).